

8 OTTOBRE 1999

## Crédit des Alpes e Kohlberg rilevano Redaelli

(NOSTRO SERVIZIO)

LUGANO - Il fondo americano Kohlberg e il gruppo bancario Crédit des Alpes diventano azionisti della società italiana Redaelli Tecna, holding di un gruppo attivo nella produzione di funi d'acciaio, di cemento armato precompresso e di steel cord, cavetto utilizzato per rafforzare pneumatici di vetture.

Ad acquisire la quota maggiore di Redaelli Tecna sarà Kohlberg, che si è da subito assicurato il 95% della società. A uscire dalla compagine azionaria è la Sopaf, mentre la Fin2000 dell'Università Bocconi manterrà una quota. La controllata londinese di Crédit des Alpes, gruppo che ha a Ginevra una delle sue sedi più importanti, ha fatto da investment bank nell'operazione, insieme alla Vasiliou di New York. Lo stesso Crédit des Alpes entrerà nell'azionariato. Le quote del capitale Redaelli dovrebbero essere quindi così definite nella prossima fase: 65% circa a Kohlberg, 30% circa a Crédit des Alpes, 5% circa alla Fin2000 della Bocconi.

L'ammontare della transazio-

ne non è stato reso noto. La Redaelli Tecna è stata comunque ricapitalizzata. Il gruppo Redaelli ha realizzato nel 1998 un fatturato di circa 300 miliardi di lire. La sede operativa principale è a Gardone Valrompia, centro siderurgico bresciano, ma il gruppo conta anche su un insediamento in provincia di Napoli e, all'estero, su una presenza in Francia e negli Usa.

Con una lunga storia alle spalle - la sua fondazione risale al 1819 - il gruppo bresciano è uno dei principali produttori mondiali nei segmenti delle funi d'acciaio e del cemento precompresso. Redaelli ha tra l'altro in corso forniture per le funi di sostegno della "Millennium Wheel", la gigantesca ruota che sorgerà di fronte al Big Ben di Londra, e per i cavi dell'armatura di un grande acquedotto in Libia. In passato il gruppo ha prodotto le funi di sospensione del ponte di Storebaelt, che collega Copenhagen allo Jutland, e del ponte di Edimburgo. Ha inoltre fornito prodotti per gli stadi di Roma e Siviglia.

L.Te.

### TRANSLATION

8<sup>th</sup> October 1999

## Crédit des Alpes and Kohlberg take over Redaelli

American fund **Kohlberg** and banking group **Crédit des Alpes** are becoming the shareholders of the Italian company **Redaelli Tecna**, the holding company of a group producing steel ropes, pre-stressing concrete and steel cord, used to reinforce car tyres. The largest share of Redaelli Tecna will be acquired by Kohlberg, which has already secured 95% of the capital. **Sopaf** will be no more a shareholder, while Fin2000 of the Bocconi University will maintain its share. The London branch of Crédit des Alpes, a group having one of its principal places of business in Geneva, acted as the transaction investment banker, together with Vasiliou of New York. During the next phase, Redaelli's capital will be divided as follows: about 65% to Kohlberg, about 30% to Crédit des Alpes and about 5% to Bocconi's Fin2000. The value of the transaction was not disclosed but Redaelli Tecna was meanwhile heavily re-capitalised.

In 1998, Redaelli Group had a turnover of about 300 billion liras. Its main operations are in Gardone Valrompia, an iron and steel industrial center near Brescia, but the group owns factories in the province of Naples and, abroad, in France and the USA. With a long tradition - its inception dating 1819 - the Brescia group is one of the world's largest producers of steel ropes and pre-stressing concrete. Redaelli also supplied the ropes supporting the "Millennium Wheel", the giant wheel to be built in London, just in front of the Big Ben and the steel framework for a major aqueduct in Libya. In the past, the Italian group produced the suspension ropes of the Storebaelt Bridge, connecting Copenhagen to the Jutland, of the Edinburgh Bridge, and various structural elements of the Rome and Seville stadiums.